



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

NADIA MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	16/02/2026	209	01	00

Oggetto:

D.D. n. 4/2025 - Liquidazione contributi assegnati e impegnati nell'E.F. 2025 a favore di biblioteche di ente locale - cap. U05000 - E.F. 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
- b) la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
- c) la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
- d) il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 definisce i principi di cooperazione tra Stato e Regioni per assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- e) la delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
- f) Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 detta disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni e degli enti locali, disciplinando tempi e modalità per l'approvazione dei bilanci e stabilendo la natura autorizzatoria degli stessi;
- g) la L.R. 30 dicembre 2024, n. 25 detta *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025”*;
- h) la L.R. 30 dicembre 2024, n. 26 dispone l'approvazione del *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”*, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011, modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- i) la delibera n. 1 del 7 gennaio 2025 della Giunta regionale ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027;

Considerato che:

- a) con il decreto dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 24 febbraio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore delle biblioteche di ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2025;
- b) con il decreto dirigenziale n. 108 del 16 giugno 2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 43 del 23 giugno 2025 è stata approvata la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a valere sui capitoli U05000, U05001 e U05003;
- c) con i decreti dirigenziali n. 126 del 26 giugno 2025 e n. 149 del 21 luglio 2025 sono stato assegnati e impegnati i contributi a valere sul cap. U05000 a favore dei soggetti giuridici pubblici proprietari di biblioteche di ente locale;

Preso atto che:

- a) con L.R. n. 15 del 6 ottobre 2025, il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dell'art. 61, co. 6 dello Statuto;
- b) con la circolare prot. n. 0683429/2025 del 04/12/2025 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, conformemente al dettato del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha comunicato che *“La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti ... omissis”*, e ancora che *“Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi... omissis”*;

Dato atto che;

- a) a seguito delle integrazioni documentali pervenute, allo stato risulta certa ed esigibile la spesa per i contributi riportati nel prospetto di cui all'allegato A;
- b) la spesa di che trattasi ha competenza economica riferita all'esercizio finanziario 2025;
- c) la spesa in questione è riferita a impegni assunti nell'esercizio finanziario 2025 e pertanto è esclusa dalla gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio;
- d) per i contributi in liquidazione sono già stati assolti con separati provvedimenti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza;
- e) non sussistono posizioni di conflitto d'interesse, nemmeno potenziali, nel procedimento amministrativo di valutazione, assegnazione e liquidazione dei contributi di cui è argomento;
- f) il controllo ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 nei confronti dei soggetti giuridici beneficiari non è dovuto perché trattasi di enti ricompresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);
- g) le amministrazioni comunali riportate nell'Allegato SAP non risultano inserite nell'elenco degli enti debitori verso la Regione Campania per fornitura idrica e servizi di depurazione, giusta comunicazione della D.G. 215.00.00 "Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque" – Settore 215.01.00 "Sistemi idrici" – U.O.S. 215.01.01 "Bilancio della Direzione Generale" con nota protocollo n. 0103108/2026 del 06/02/2026, rubricata: "Disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – Art.1 L.R. 1/12; Art. 1, comma 181, LR 5/13 e Delibere di Giunta Regionale. n. 380/2012, n. 816/12; n. 121/13; n. 118/19 – Elenco aggiornato degli utenti debitori.";

Dato atto, altresì, che:

- a) con la L.R. 15 maggio 2024, n. 6, rubricata "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stata approvata la nuova articolazione degli uffici regionali;
- b) con la delibera n. 408 del 31 luglio 2024 della Giunta regionale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- c) con la nuova organizzazione degli uffici regionali, i capitoli afferenti al centro di responsabilità della ex U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche" sono confluiti nell'attuale centro di responsabilità del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";
- d) con la delibera n. 340 del 10 giugno 2025 della Giunta regionale è stato individuato il dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";
- e) con il decreto n. 117 del 4 settembre 2025 del Presidente della Giunta regionale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";

Ritenuto:

- a) di approvare l'allegato A che riporta la descrizione dei contributi da liquidare;
- b) di liquidare l'importo complessivo di € 20.901,54 a favore dei soggetti giuridici pubblici beneficiari riportati nell'Allegato SAP, destinando a economia di spesa l'importo complessivo di € 1.140,50, come indicato nell'allegato contabile.
Trarre la spesa complessiva di € 20.901,54 sul capitolo U05000 – E.F. 2025, come segue:
 - € 11.871,54 sull'impegno n. 3250006780, destinando a economia di spesa l'importo di € 86,46, come indicato nell'allegato contabile;
 - € 9.030,00 sull'impegno n. 3250007374, destinando a economia di spesa l'importo di € 1.054,04, come indicato nell'allegato contabile;
- c) di autorizzare la D.G. 202.00.00 "Direzione Generale Risorse Finanziarie" – Settore 202.04.00 "Gestione delle entrate e della spesa" – U.O.S. 202.04.02 "Gestione dei procedimenti della spesa regionale" a effettuare la liquidazione dei contributi come da indicazioni riportate nell'allegato SAP;
- d) di dare atto che:

- la spesa presenta competenza economica riferita all'esercizio finanziario 2025;
- la spesa liquidata con il presente atto non è soggetta alle limitazioni dell'esercizio provvisorio, ai sensi della normativa vigente e dei principi contabili applicati;
- le obbligazioni giuridiche sono perfezionate e la spesa è certa ed esigibile dai soggetti giuridici beneficiari;
- per i contributi in liquidazione sono già stati assolti con separati provvedimenti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza;
- non sussistono posizioni di conflitto d'interesse, nemmeno potenziali, nel procedimento amministrativo di valutazione, assegnazione e liquidazione dei contributi di cui è argomento;
- il controllo ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 nei confronti dei soggetti giuridici beneficiari non è dovuto perché trattasi di enti ricompresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);
- le amministrazioni comunali riportate nell'Allegato SAP non risultano inserite nell'elenco degli enti debitori verso la Regione Campania per fornitura idrica e servizi di depurazione, giusta comunicazione della D.G. 215.00.00 "Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque" – Settore 215.01.00 "Sistemi idrici" – U.O.S. 215.01.01 "Bilancio della Direzione Generale" con nota protocollo n. 0103108/2026 del 06/02/2026, rubricata: "Disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – Art.1 L.R. 1/12; Art. 1, comma 181, LR 5/13 e Delibere di Giunta Regionale. n. 380/2012, n. 816/12; n. 121/13; n. 118/19 – Elenco aggiornato degli utenti debitori.";

Visti:

- a) il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di biblioteche di ente locale e di interesse locale;
- b) la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
- c) la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
- d) il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., che definisce i principi di cooperazione tra lo Stato e le Regioni per assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- e) la delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale, che ha emanato indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche di ente locale e di interesse locale;
- f) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- g) il Regolamento n. 5/2018, rubricato "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37*";
- h) la L.R. 30 dicembre 2024, n. 25, rubricata "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025*";
- i) la L.R. 30 dicembre 2024, n. 26, di approvazione del "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027 della Regione Campania*", in conformità al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- j) la delibera n. 1 del 7 gennaio 2025 della Giunta regionale, di approvazione del Bilancio gestionale 2025/2027;
- k) la delibera della Giunta regionale n. 340 del 10 giugno 2025 di individuazione del dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";
- l) il decreto n. 117 del 4 settembre 2025 del Presidente della Giunta regionale, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";

m) la L.R. n. 15 del 6 ottobre 2025, con cui il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Settore 209.01.00 - Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'unito prospetto (allegato A), che riporta la descrizione dei contributi da liquidare con il presente atto;
2. di liquidare l'importo complessivo di € 20.901,54 a favore dei soggetti giuridici beneficiari riportati nell'Allegato SAP, destinando a economia di spesa l'importo complessivo di € 1.140,50, come indicato nell'allegato contabile.
Trarre la spesa complessiva di € 20.901,54 sul capitolo U05000 – E.F. 2025, come segue:
 - € 11.871,54 sull'impegno n. 3250006780, destinando a economia di spesa l'importo di € 86,46, come indicato nell'allegato contabile;
 - € 9.030,00 sull'impegno n. 3250007374, destinando a economia di spesa l'importo di € 1.054,04, come indicato nell'allegato contabile;
3. di autorizzare la D.G. 202.00.00 "Direzione Generale Risorse Finanziarie" – Settore 202.04.00 "Gestione delle entrate e della spesa" – U.O.S. 202.04.02 "Gestione dei procedimenti della spesa regionale" a effettuare la liquidazione dei contributi come da indicazioni riportate nell'Allegato SAP;
4. di dare atto che:
 - 4.1 la spesa presenta competenza economica riferita all'esercizio finanziario 2025;
 - 4.2 la liquidazione di che trattasi non è soggetta ai limiti imposti dall'esercizio provvisorio in quanto riguarda impegni già assunti nell'esercizio finanziario 2025;
 - 4.3 le obbligazioni giuridiche sono perfezionate e la spesa è certa ed esigibile dai soggetti giuridici beneficiari;
 - 4.4 per i contributi in liquidazione sono già stati assolti con separati provvedimenti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza;
 - 4.5 non sussistono posizioni di conflitto d'interesse, nemmeno potenziali, nel procedimento amministrativo di valutazione, assegnazione e liquidazione dei contributi di cui è argomento;
 - 4.6 il controllo ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 nei confronti dei soggetti giuridici beneficiari non è dovuto perché trattasi di enti ricompresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);
 - 4.7 le amministrazioni comunali riportate nell'Allegato SAP non risultano inserite nell'elenco degli enti debitori verso la Regione Campania per fornitura idrica e servizi di depurazione, giusta comunicazione della D.G. 215.00.00 "Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque" – Settore 215.01.00 "Sistemi idrici" – U.O.S. 215.01.01 "Bilancio della Direzione Generale" con nota protocollo n. 0103108/2026 del 06/02/2026, rubricata: "Disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – Art.1 L.R. 1/12; Art. 1, comma 181, LR 5/13 e Delibere di Giunta Regionale. n. 380/2012, n. 816/12; n. 121/13; n. 118/19 – Elenco aggiornato degli utenti debitori.";
 - 4.8 gli importi da liquidare non sono riconducibili ad attività commerciali, pertanto, sugli stessi non grava la ritenuta d'acconto del 4%;

5. di trasmettere il presente atto:
- 5.1 alla D.G. 202.00.00 “Direzione Generale Risorse Finanziarie” – Settore 202.04.00 “Gestione delle entrate e della spesa” – U.O.S. 202.04.02 “Gestione dei procedimenti della spesa regionale”, per l’esecuzione;
 - 5.2 alla D.G. 209.00.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”, per opportuna conoscenza;
 - 5.3 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
 - 5.4 all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro” del sito web istituzionale della Regione Campania.

DOTT.SSA NADIA MUROLO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa